

Pos. CA-CDA-DELC

## **Delibera Consiglio di Amministrazione**

### **Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano**

Delibera n. <b>046/2013</b>	Data <b>25/07/2013</b>	Oggetto: <b>Convenzione Cerrano Trade srl con Federparchi per candidatura CETS</b>
--------------------------------	---------------------------	--

Nell'anno giorno e mese, come sopra indicato, si è riunito, presso gli uffici dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano, il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione, nelle forme di legge, a seguito di convocazione del Presidente Avv. Benigno D'Orazio.

Sono presenti ed assenti, ed esprimono il loro voto sulla delibera i seguenti signori:

<i>Componenti</i>	<i>Favorevoli</i>	<i>Contrari</i>	<i>Assenti</i>
1) <i>Mancante</i>			<b>X</b>
2) Enzo COSTANTINI	<b>X</b>		
3) Umberto DEL SOLE	<b>X</b>		
4) Orazio DI FEBO			<b>X</b>
5) Emiliano DI MATTEO			<b>X</b>
6) Benigno D'ORAZIO (Presidente)	<b>X</b>		
7) Giorgio PARISSÉ	<b>X</b>		
8) <i>Mancante</i>			<b>X</b>
9) Cristiano VILLANI	<b>X</b>		

Presiede l'adunanza l'Avv. Benigno D'ORAZIO, Presidente dell'AMP. Svolge funzioni di Segretario il Consigliere Enzo COSTANTINI. E' presente il Dr. Fabio VALLAROLA Responsabile dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano.

Visto il titolo V della **Legge 31 dicembre 1982, n. 979**, "Disposizioni per la difesa del mare" e la **Legge 6 dicembre 1991, n. 394** "Legge quadro sulle aree protette", in particolare agli artt.18,19 e 20, come integrata dalla legge 9 dicembre 1998, n.426 "Nuovi interventi in campo ambientale";

Visto il **DM 21 ottobre 2009** "Istituzione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano", pubblicato in GU 7 aprile 2010, n.80 che affida in gestione provvisoria l'Area Marina Protetta al "Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano";

Visto il **DM 28 luglio 2009** "Regolamento recante la disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta «Torre del Cerrano»", pubblicato in G.U. 7 aprile 2010, n.80.

Visto lo **Statuto**, registrato Provincia di Teramo Rep.26370 del 7 febbraio 2008, del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano costituitosi formalmente in data 7 febbraio 2008 dopo l'approvazione delle delibere di adesione a detto Statuto: della Regione Abruzzo n.79/3 del 25 settembre 2007, del Comune di Silvi n.25 del 22 marzo

2007, del Comune di Pineto n.10 del 6 febbraio 2007 e della Provincia di Teramo n.3 del 6 febbraio 2007 e considerate altresì le **modifiche** allo stesso Statuto assunte in Assemblea nelle sedute del 5 agosto 2010, 31 maggio 2011 e 28 novembre 2011.

Visto il Programma Esecutivo di Gestione/Piano di Gestione (PEG/PdG) 2012 del Consorzio di Gestione AMP Torre del Cerrano approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n.11 del 25 maggio 2012 e aggiornato con Delibera n.20 dell'11 luglio 2012 e n.6 del 3 dicembre 2012 in cui ai punti 2 e 8 viene indicata la Carta Europea del Turismo Sostenibile come intervento utile ad attuare le strategie ivi indicate.

#### Considerato

- il progetto “**Cerrano Torre d’Europa**”, avviato nell’ambito delle sedute del Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2012 (punto 4 del verbale) e 14 novembre 2012 (punto 2 *lett.b* del verbale), finalizzato al raggiungimento della Carta Europea per il Turismo Sostenibile, sempre nell’ambito delle strategie 2 e 8 del PEG/PdG 2012.
- che con il convegno tenutosi a Pineto il 27 ottobre 2012 il Consorzio per la gestione dell’Area marina protetta Torre del Cerrano ha avviato la progettualità inerente la “**Carta Europea del Turismo Sostenibile**”.

Considerato che con nota n.0051672 del 24 dicembre 2012 il Ministero dell’Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare ha annunciato lo stanziamento di € **30.000,00** di finanziamento a fondo perduto per: *«l’attività di supporto finalizzata a completare l’intero procedimento finalizzato ad ottenere il riconoscimento della Carta Europea del Turismo Sostenibile»*.

#### Considerato

- che la Società *Cerrano Trade* s.r.l. è stata costituita il 5 agosto 2010 con **Socio Unico** rappresentato dal Consorzio di Gestione dell’Area Marina Protetta Torre del Cerrano e che ha avuto l’iscrizione alla C.C.I.A. Teramo il 9 agosto 2010, Codice Fiscale 01773220676 e con sede in via Nazionale Adriatica Km 431 di Pineto.
- che la società *Cerrano Trade* s.r.l. è una **società partecipata del Consorzio di Gestione dell’Area Marina Protetta Torre del Cerrano** ed ha per oggetto l’esercizio di tutte le attività economico-commerciali, strumentali e connesse all’Area Marina Protetta Torre del Cerrano. In particolare la società può svolgere attività di promozione e valorizzazione turistica, di attività di informazione e mediazione turistica in genere.
- il parere della **Corte dei Conti** n.517/2011/PAR del 17 ottobre 2011 in base alla quale la *Cerrano Trade* srl non si configura come Società Strumentale dell’Ente in quanto gli indicatori della natura strumentale di un servizio svolto da una società partecipata sono individuabili nella sola realizzazione dell’attività soddisfacente necessità proprie della sola amministrazione, senza alcuna protezione diretta sulla comunità locale, e nella fruizione limitata agli operatori e nell’incidenza ricondotta alle sole strutture dell’ente e neppure quale società erogatrice di “servizi pubblici di rilevanza economica”, in quanto per servizi pubblici locali anche a “valenza economica” si intendono quelli di rete previsti all’art.113 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, TUEL, non identificabili con quelli assegnati e affidati in gestione dal Consorzio alla Società propria *Cerrano Trade* srl.
- che in ogni caso, ci si trova nelle condizioni di **deroga**, di cui al comma 3 dell’art. 23-bis del Decreto Legge 25 giugno 2008, n.112 (convertito dalla legge 133/2008), prevista «per situazioni che, a causa di peculiari caratteristiche economiche, sociali, ambientali e

geomorfologiche del contesto territoriale di riferimento, non permettono un efficace e utile ricorso al mercato», per le quali, quindi, è prevista «l'attribuzione di diritti di esclusiva ove [...] la libera iniziativa economica privata non risulti idonea» come indicato all'art.2 del DPR 7 settembre 2010, n.168 «Regolamento in materia di servizi pubblici locali di rilevanza economica».

- che l'affidamento diretto alla *Cerrano Trade* srl di tali servizi, sempre nel caso si volessero considerare tali attività quali servizi pubblici di rilevanza economica e non di tipo prettamente commerciale, esente dalla segnalazione all'Autorità Garante per la Concorrenza e del Mercato di cui al comma 4 dell'art.23-bis del Decreto Legge 122/2008, convertito dalla legge 133/2008, in forza dell'art.4 comma 1 del DPR 168/2010 che prevede tale segnalazione solo nei casi in cui il valore economico oggetto dell'affidamento supera la somma di 200mila euro annui.

#### Visto

- che nel Piano Triennale del Turismo 2010-2012 pubblicato sul BURA n.53 speciale del 15/09/2010, le DMC - *Destination Management Company* e le PMC - *Product Management Company*, sono individuati quali organismi professionali, di natura privatistica, specializzate nella costruzione e gestione di eventi, attività, tour, trasporti, proposte commerciali di destinazione e/o di prodotto.
- che la Regione Abruzzo per l'attuazione della strategia di rilancio del tessuto economico ed imprenditoriale della Regione definito nel Master Plan, utilizza il Programma Attuativo Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate **PAR-FAS 2007-2013**, approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n.500 del 03 agosto 2012.
- che con deliberazione della Giunta Regionale Abruzzo n.725 del 6 novembre 2012 è stato approvato avviso pubblico per la selezione e concessione di aiuti alle DMC - *Destination Management Company* ed ai loro Progetti di sviluppo Turistico di Destinazione.
- che le DMC hanno l'obiettivo di rafforzare la operatività dei livelli locali attraverso organismi affidabili e partecipati dagli attori pubblici e privati partner nell'offerta turistica.
- che il bando prevedeva come destinatari di finanziamenti Società consortili tra operatori pubblici e privati per rafforzare la *governance* del territorio e la competitività del sistema turistico regionale e per l'attivazione e realizzazione di progetti di eccellenza orientati al miglioramento dell'offerta integrata e alla successiva commercializzazione che aggregano per identità, prodotti e contesti territorialmente omogenei.
- che tale bando regionale offriva l'opportunità per sviluppare il turismo sostenibile e che in tale direzione il Consorzio di Gestione AMP Torre del Cerrano ha organizzato vari incontri coinvolgendo le istituzioni e gli operatori del territorio, organizzando riunioni con le categorie economiche interessate sia per categorie omogenee che eterogenee, il tutto finalizzato al raggiungimento della Carta Europea del Turismo Sostenibile.
- che all'esito delle riunioni era emersa la comune volontà di rendere sinergico l'operato del Consorzio di Gestione AMP Torre del Cerrano con i programmi che gli operatori intendono realizzare, coinvolgendo la società commerciale controllata dal Consorzio *Cerrano Trade* s.r.l. che parteciperebbe alla costituzione della nuova Società Consortile a responsabilità limitata, che presenterà istanza di partecipazione all'avviso pubblico per la selezione e concessione di aiuti alle *Destination Management Company* (DMC) ed ai loro progetti di Sviluppo Turistico di Destinazione, in chiave di sostenibilità.

Valutata la deliberazione d'assemblea del Consorzio n.7 del 20 dicembre 2012 con la quale delibera di «autorizzare la *Cerrano Trade* s.r.l. ad acquisire quote della Società consortile funzionale alla partecipazione all'avviso regionale DMC nei limiti di

spesa derivanti dalle erogazioni ministeriali del progetto Carta Europea dello Sviluppo Sostenibile».

#### Richiamato

- il dibattito tenuto nel Consiglio di Amministrazione del 28 dicembre 2012 nel corso del quale, richiamando quanto già affrontato nelle sedute precedenti dello stesso Consiglio e, soprattutto, quanto deliberato dall'Assemblea nella seduta tenuta il 20 dicembre 2012, si è ritenuto opportuno utilizzare tali risorse economiche straordinarie, fornite dal Ministero, per affidare alla *Cerrano Trade* s.r.l. l'incarico di raggiungere il riconoscimento della Carta Europea del Turismo Sostenibile, anche attraverso l'adesione e partecipazione alla costituenda nuova Società Consortile affinché si possa partecipare al Bando Regionale.
- Quanto deliberato in quella sede con Deliberazione n.32 del 28 dicembre 2013 che recita:
  - Di destinare il finanziamento di Euro 30.000,00 (trentamila/00) stanziato dal Ministero, e richiamato in premessa, in favore della *Cerrano Trade* s.r.l. per raggiungere il riconoscimento della Carta Europea del Turismo Sostenibile, anche attraverso l'adesione e partecipazione alla Società Consortile che risponderà al Bando Regionale, sopra richiamato, moltiplicando così, in caso di finanziamento, le risorse disponibili sull'argomento, a condizione che nella finalità del Consorzio, da verificare sullo Statuto, sia esplicitamente riportata la necessità di raggiungere il riconoscimento della *Carta Europea del Turismo Sostenibile*.
  - Di indirizzare il trasferimento di tali risorse economiche attraverso una formula in due tempi di anticipazione e saldo, che consenta di controllare l'effettivo raggiungimento dell'obiettivo fissato, dato che il finanziamento ministeriale è specificatamente destinato a: «*l'attività di supporto finalizzata a completare l'intero procedimento finalizzato ad ottenere il riconoscimento della Carta Europea del Turismo Sostenibile*».
  - Di approvare l'adesione della *Cerrano Trade* s.r.l., società partecipata al 100% da questo Consorzio, al Consorzio di Promozione Turistica in via di costituzione secondo quanto indicato dalla Delibera di Assemblea n.7 del 20 dicembre 2012 richiamata in premessa.

Vista l'adesione avvenuta da parte della *Cerrano Trade* srl al Consorzio DMC "Riviera Borghi d'Aquaviva" come socio fondatore in occasione della costituzione avvenuta il 21 febbraio 2013 di fronte al Notaio Avv. Teresa De Rosa in Roseto degli Abruzzi (Te) con Atto Repertorio n.47802 e Raccolta n.20649, registrato in Giulianova (Te) il 22 febbraio 2013 al n.1175.

#### Considerato

- che a tutt'oggi tale Consorzio DMC non risulta abbia avviato ancora le proprie attività inerenti la CETS nonostante gli stimoli ed i solleciti forniti da parte della *Cerrano Trade* srl.
- che una nota di sollecito sulla procedura CETS inviata dallo stesso Co.Ges. AMP Torre del Cerrano in data 16 aprile 2013 (Prot.n.645-2013) non ha mai avuto riscontro nonostante gli innumerevoli solleciti.
- che nelle ultime sedute del Consiglio di Amministrazione è emersa la volontà da parte del Consorzio DMC di recuperare con vendita a privati, le quote societarie della *Cerrano Trade* srl anche per poter rientrare in alcuni parametri normativi vincolanti per la presenza di società a partecipazione pubblica.
- che nel Progetto DMC che il Consorzio "Riviera Borghi d'Acquaviva" ha predisposto per partecipare al Bando della Regione Abruzzo, trasmesso informalmente con nota email

comunque protocollata al n.1196 del 2 luglio 2013, non viene considerata la Carta Europea del Turismo Sostenibile come una delle azioni prioritarie del Consorzio e neanche si fa menzione del percorso necessario per il raggiungimento di tale riconoscimento.

- Che ancora in data 5 luglio 2013 l'AMP provava ulteriormente a sollecitare il Consorzio DMC a procedere sulla via della CETS senza avere alcun riscontro.

Considerato che in data 11 luglio 2013, in occasione della seduta dell'Assemblea di questo Consorzio veniva consegnata ed illustrata una nota informativa in cui si relazionava sulla situazione venutasi a creare nei confronti del Consorzio DMC "Riviera Borghi Acquaviva".

Visto il **D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267**, Testo Unico Enti Locali.

### **Ad unanimità dei voti legalmente resi nei modi e termini di legge**

#### **DELIBERA**

Di re-destinare il finanziamento di Euro 30.000,00 (trentamila/00) stanziato dal Ministero, e richiamato in premessa, già stanziato in favore della *Cerrano Trade s.r.l.* con la precedente Deliberazione n.32 del 28 dicembre 2012 "***Adesione Cerrano Trade s.r.l. al Consorzio di Promozione Turistica***".

Di mantenere tale finanziamento nella gestione della *Cerrano Trade srl* che provvederà a recuperarlo integralmente anche per la parte già investita nella compagine sociale a denominata Consorzio DMC "Riviera Borghi d'Acquaviva".

Di destinare i fondi alla stipula di una Convenzione con Federparchi-Europark mantenendo la necessità di raggiungere il riconoscimento della *Carta Europea del Turismo Sostenibile*.

Di mantenere il trasferimento di tali risorse economiche attraverso la formula in due tempi di anticipazione e saldo, che consenta di controllare l'effettivo raggiungimento dell'obiettivo fissato, dato che il finanziamento ministeriale è specificatamente destinato a: *«l'attività di supporto finalizzata a completare l'intero procedimento finalizzato ad ottenere il riconoscimento della Carta Europea del Turismo Sostenibile»*.

Di comunicare all'Assemblea la scelta adottata con la presente delibera che modifica quanto Deliberato in Assemblea con deliberazione n.7 del 20 dicembre 2012 richiamata in premessa in cui si autorizzava *« la Cerrano Trade s.r.l. ad acquisire quote della Società consortile funzionale alla partecipazione all'avviso regionale DMC nei limiti di spesa derivanti dalle erogazioni ministeriali del progetto Carta Europea dello Sviluppo sostenibile»*.

Di approvare il testo della Convenzione, così come proposta da Federparchi, integrata con tutte le modifiche ritenute opportune, nel testo allegato alla presente deliberazione (***Allegato I***) di cui ne è parte integrante.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. n.267/2000.

Di pubblicare la presente Delibera sul sito dell'Area Marina Protetta: [www.torredelcerrano.it](http://www.torredelcerrano.it), in osservanza a quanto previsto dall'art.124 del D.Lgs. 267/2000, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 18 giugno 2009, n.69, art.32, che obbliga alla sola pubblicazione a mezzo sito informatico e attraverso le modalità indicate nel Decreto Legislativo n.235/2010 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Letto, approvato e sottoscritto  
Il Presidente  
Avv. Benigno D'ORAZIO

.....

Il Segretario della Seduta  
Dr. Enzo COSTANTINI

.....

---

**Parere Regolarità Tecnica e Contabile**

Art.49 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL

FAVOREVOLE

Il Responsabile  
dell'Area Marina Protetta  
Dr. Fabio VALLAROLA

.....

VISTO  
Operatore Area Finanziaria

.....

---

**Certificato di pubblicazione**

Art.124 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito ufficiale Area Marina Protetta "www.torredelcerrano.it" ai sensi della Delibera CdA n.6 del 18.02.2011, in data:

.....

Il Responsabile  
dell'Area Marina Protetta  
Dr. Fabio VALLAROLA

.....

VISTO  
Operatore Area Amm.va

.....

*Allegato Deliberazione CdA n.46 del 27 luglio 2013*

Pos: TS-CER-CETS

CONVENZIONE TRA  
Area Marina Protetta Torre del Cerrano per il tramite della propria  
Società Partecipata CERRANO TRADE srl  
E  
FEDERAZIONE ITALIANA PARCHI E RISERVE NATURALI  
FEDERPARCHI - EUROPARC ITALIA

L'anno 2013 il giorno ..... del mese di ..... in Roma nella sede di Federparchi  
in via Nazionale a ROMA

TRA

Il Consorzio di Gestione dell'AREA MARINA PROTETTA TORRE DEL CERRANO (detta AMP) per il tramite della propria Società Partecipata CERRANO TRADE srl con sede in Torre Cerrano alla Strada Statale 16 Adriatica Km431 a Pineto (Te) C.F. 90013490678 per il tramite della propria società partecipata come Socio Unico denominata **Cerrano Trade** srl rappresentate entrambe dal Presidente e Amministratore Avv. Benigno D'ORAZIO nato a Lanciano (Ch) il 28 novembre 1062, il quale agisce in questo atto in nome, per conto e nell'esclusivo interesse dell'ente che rappresenta ai sensi del Decreto Ministero ambiente 21 ottobre 2009 in esecuzione alla Delibera del Comitato di Gestione n° 01 del 24 maggio 2010, da una parte

E

La FEDERAZIONE ITALIANA PARCHI e RISERVE NATURALI - FEDERPARCHI EUROPARC ITALIA (detta Federparchi) con sede a Roma, Via Nazionale n. 230, C.F. 90002770486, P.I. 02623250400, rappresentata dal Dr. Giampiero SAMMURI, nato a.....il..... in qualità di Presidente in nome e per conto e nell'esclusivo interesse dell'ente che rappresenta ai sensi.....dall'altra

PREMESSO CHE

- che con atto in data 7 febbraio 2008 (Rep.Prov.Teramo n.26370) è stato costituito il Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta "Torre del Cerrano" (da qui in poi Co.Ges.AMP Torre del Cerrano);
- che con il Decreto 21 Ottobre 2009 (GU n.80 del 7-4-2010) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare è stata istituita l'Area Marina Protetta denominata "Torre del Cerrano";
- che il Co.Ges. A.M.P. Torre del Cerrano ha lo scopo prevalente di svolgere le funzioni di carattere organizzativo, amministrativo ed economico necessarie al perseguimento degli obiettivi propri dell'Area Marina Protetta "Torre del Cerrano", e tra dette funzioni anche quella di perseguire la promozione dello sviluppo sostenibile dell'area, privilegiando le attività ecocompatibili, con particolare riguardo alla valorizzazione turistica dei luoghi;
- che nelle finalità dell' A.M.P. Torre del Cerrano, di cui all'art.3 del Decreto Istitutivo del 21 ottobre 2009, è indicata «la promozione sostenibile dell'area con particolare riguardo alla valorizzazione delle attività tradizionali, delle culture, del turismo ecocompatibile, la promozione dell'educazione ambientale, la promozione di ricerca scientifica nel campo delle scienze naturali».
- Federparchi Europarc Italia è il referente istituzionale di tutti i Parchi Nazionali, Regionali, le Riserve terrestri, le aree marine. Amministrazioni e associazioni che gestiscono quasi 300 aree protette per una superficie superiore ai 2.500.000 ettari;
- il progetto in questione ha l'obiettivo di far sì che l'Area Marina Protetta Torre del Cerrano acquisisca la Carta Europea per il Turismo Sostenibile (CETS), ossia il riconoscimento, assimilabile ad un

percorso di certificazione, che viene assegnato alle aree naturali protette che promuovono nei propri territori attività turistiche conformi ai principi dello sviluppo sostenibile;

- Federparchi Europarc Italia, nell'ambito del programma di azione generale, quale soggetto di interesse pubblico al quale aderiscono gli Enti gestori delle aree naturali protette italiane, sia nazionali che locali, sia terrestri che marine per rappresentare e promuovere gli interessi degli associati, ha come obiettivo quello di accelerare l'adeguamento delle procedure di interesse delle aree protette alle novità legislative ed operative in materia di biodiversità, turismo sostenibile, conservazione e valorizzazione dell'ambiente naturale;
- Federparchi Europarc Italia coerentemente con gli scopi dell'Associazione, è impegnata nella diffusione della CETS ed ha già avviato e portato a termine con esito positivo, per conto dei propri parchi associati, procedure analoghe al fine della presentazione della candidatura ad Europarc Federation entro il 15 dicembre di ogni anno;
- Federparchi Europarc Italia, nell'ambito della propria attività istituzionale, opera d'intesa con tutti i soggetti che agiscono nel campo della tutela e della valorizzazione dell'ambiente per promuovere la creazione del sistema nazionale delle aree protette
- ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241 del 1990 e successive modifiche e integrazioni tra gli enti istituzionali è possibile concludere accordi per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, ai quali trovano applicazione le disposizioni previste dall'articolo 11, commi 2, 3 e della stessa Legge 241/1990 in materia di forma scritta, di controlli, dove tra gli obiettivi principali è individuato l'avvio del percorso di realizzazione della Carta Europea del Turismo Sostenibile per la certificazione delle aree protette e in particolare dei Parchi Nazionali;

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO TRA LE PARTI SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO  
SEGUE

#### Art. 1

##### Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

#### Art. 2

##### Oggetto

Oggetto della presente convenzione è l'assistenza tecnica nel processo partecipato per la Carta Europea del Turismo sostenibile – CETS - nel Parco da parte di Federparchi.

#### Art. 3

##### Pianificazione delle attività

Il percorso sarà articolato in fasi a partire dal luglio 2013 riconoscendo però le fasi precedentemente attivate, congiuntamente tra le parti dall'ottobre 2012.

Fase 0 Avvio del Progetto denominato Cerrano Torre d'Europa;

Fase 1 Attivazione processo, cabina di regia e formazione del personale;

Fase 2 avvio dei processi partecipativi, attivazione e animazione del Forum;

Fase 3 Realizzazione del Rapporto Diagnostico;

Fase 4 Strategia e Piano quinquennale di Azioni;

Fase 5 Rapporti con Europarc Federation, modulistica e presentazione della candidatura entro il 10 dicembre 2013;

e infine esame della candidatura e valutazione. La valutazione avverrà nella primavera del 2014 secondo il calendario di Europarc Federation.

#### Art. 4

##### Efficacia della Convenzione e avvio delle attività

La presente convenzione avrà efficacia dalla data della firma dell'atto con efficacia retroattiva per tutte le



azioni in tema di Carta Europea del Turismo Sostenibile già attivate da parte dell'Area Marina Protetta in proprio durante i mesi precedenti alla stipula..

#### Art. 5

##### Durata della Convenzione

Le attività previste dal piano operativo di cui all'Art. 3 dovranno essere completate entro mesi 4 per la presentazione e in totale anni 1 per il completamento a decorrere dalla stipula del presente atto, restando ferma l'eventualità che il rilascio della CETS possa avvenire oltre tali termini in relazione alla tempistica che verrà stabilita da Europarc Federation. In ogni caso Federparchi si impegna ad assistere il Parco fino alla conclusione del processo di acquisizione della Carta Europea del Turismo Sostenibile.

#### Art. 6

##### Impegno finanziario

L'importo onnicomprensivo dell'attività prestata in forza della presente convenzione in favore di Federparchi è stabilito in Euro 30.000,00 comprensiva di IVA e quant'altro necessario per avere il servizio completo fino al raggiungimento del riconoscimento.

#### Art. 7

##### Pagamenti

L'importo stabilito dal precedente art. 7 sarà corrisposto nel seguente modo:

- circa 33% ovvero Euro 10.000,00 comprensiva di IVA, all'avvio della candidatura (15 dicembre 2013);
- circa 77% ovvero Euro 20.000,00 comprensiva di IVA, al riconoscimento avvenuto della CETS (presumibilmente 30 giugno 2014).

#### Art.8

##### Documentazione

L'AMP, anche per il tramite della Cerrano Trade srl, produrrà tutti i materiali già prodotti nelle attività già svolte nei mesi precedenti la stipula della presente convenzione mentre Federparchi dovrà produrre tutta la documentazione prodotta durante lo svolgimento delle attività relative al percorso partecipato della CETS nel Parco.

#### Art.9

##### Referenti

Sono referenti del progetto di cui alla presente Convenzione per la CERRANO TRADE srl- AMP Torre del Cerrano l'Amministratore della stessa società e per FEDERPARCHI il Presidente della stessa.

#### Art. 10

##### Principio di collaborazione

In ossequio al principio di collaborazione tra enti istituzionali, Federparchi si impegna, in conformità del proprio ordinamento, a dare piena attuazione alla presente Convenzione.

#### Art. 11

##### Contratti a terzi

Federparchi, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in vigore potrà affidare a soggetti terzi, per il raggiungimento delle finalità previste dalla presente Convenzione, contratti di collaborazione e/o appalti di servizi e/o di lavori e/o forniture secondo le procedure previste dalla normativa vigente.

Federparchi è, a tutti gli effetti, il solo ed unico responsabile nei confronti dell'AMP e della sua Società Partecipata Cerrano Trade srl per l'esatto adempimento delle prestazioni di cui alla presente Convenzione anche nel caso in cui dovesse avvalersi di soggetti terzi.

#### Art. 12

##### Penalità in caso di ritardo nell'adempimento

In caso di ritardo nella conclusione dell'attività oggetto della presente convenzione e fatta salva la concessione di proroga, l'AMP-Cerrano Trade srl non applicherà penali sull'importo convenzionale impegnandosi Federparchi a concludere comunque il percorso fino al riconoscimento della CETS anche in

fasi successive facendo salva, in ogni caso, l'azione per l'eventuale risarcimento del danno subito qualora a causa di tali ritardi il Ministero dovesse in qualunque forma ritirare il finanziamento erogato.

Art. 13  
Riservatezza

Tutta la documentazione e le informazioni di cui Federparchi verrà in possesso durante l'esecuzione delle attività in oggetto dovranno essere considerate dalla Federparchi di assoluta riservatezza.

Art. 14  
Proprietà dei risultati

I risultati delle attività svolte nonché qualsiasi tipo di prodotto acquisito e sviluppato, come anche la documentazione raccolta e utilizzata, rimangono di proprietà esclusiva del Parco che ne potrà disporre in ogni momento a suo insindacabile giudizio. Il Parco, previa richiesta da parte di Federparchi, può autorizzare l'utilizzo dei risultati dell'attività svolta.

Art. 15  
Obblighi di tracciabilità

L'AMP, la Cerrano Trade srl e Federparchi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010.

Art. 16  
Risoluzione della Convenzione

In caso di grave ritardo o di negligenza da parte di Federparchi nell'adempimento degli obblighi assunti con la presente Convenzione, la stessa si risolverà di diritto su semplice dichiarazione dell'AMP, ove la diffida ad adempiere, contenente l'indicazione delle gravi inadempienze riscontrate, comunicata a Federparchi con lettera raccomandata, sia rimasta senza effetto per oltre 20 giorni.

La Convenzione è altresì soggetta a risoluzione in tutti i casi in cui le relative transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A. ai sensi dell'art 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010.

ART. 17  
Controversie

Tutte le controversie nascenti dalla esecuzione della presente convenzione saranno demandate alla decisione di un collegio arbitrale costituito da tre membri dei quali uno designato dall'AMP, uno da Federparchi ed uno di comune accordo tra le parti con funzione di Presidente: ovvero, in disaccordo, dal Presidente del Tribunale di Teramo che provvederà alla nomina secondo le vigenti disposizioni del Codice di procedura civile.

ART. 18  
Disposizioni finali

Per quanto non esplicitamente previsto nella presente convenzione valgono le norme legislative vigenti in materia. L'Area Marina Protetta Torre del Cerrano non assume nei confronti delle parti contraenti alcuna responsabilità a qualsiasi titolo, sia civile che penale, derivanti dalla esecuzione del presente atto.

La presente convenzione non deve essere registrata in termine fisso, avendo per oggetto prestazioni soggette ad I.V.A. (Registrazione privata solo in caso d'uso).

La presente convenzione verrà registrata solo in caso di uso ai sensi dell'art. 5, Il comma, del D.P.R. 26/10/1972 n. 634 e successive modifiche, a cura e spese della parte richiedente.